

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

PER LA REGIONE CALABRIA

CATANZARO

ORIGINALE

RICORSO

PER

CARMEN STELLATO, nata a Cosenza il 18.07.1981 (C.F.STLCMN81L58D086N), Renata Marrazzo, nata a Cosenza il 16.06.1975 (C.F. MRRRNT75H56D086D), Teresa Marra, nata a Baden (Svizzera) il 06.09.1969 (C.F. MRRTRS69P46Z133N), Paola Arcuri, nata a Cosenza il 30.05.1974 (C.F. RCRPLA74E70D086Y), Marialuisa Santoro, nata a Belvedere Marittimo (CS) il 23.10.1971 (C.F. SNTMLS71R63A773N), Marianna Gravina, nata a Cosenza il 15.03.1978 (C.F. GRVMNN78C55D086G), Lucia Francesca Giraldi, nata a Cosenza il 18.01.1985 (C.F.GRLLFR85A58D086X), Paola Iaccino, nata a Cosenza il 1.03.1967 (C.F. CCNPLA67C50D086C), Maria Cava, nata a Pedace (CS) il 2.6.1969 (C.F. CVAMRA69H42G400J), Franca Bellusci, nata a Offenbach (GERMANIA) il 9.8.1976 (C.F. BLLFNC76M49Z112J), Tiziana De Carlo, nata ad Amantea (CS) il 22.05.1971 (C.F. DCRTZN71E62A253X), Giovanna Tundis, nata a Cetraro (CS) il 9.3.1974 (C.F. TNDGNN74C49C588K), Silvia Bombino, nata a Cosenza il 17.10.1988 (C.F. BMSLB88R57D086J), Francesca Bauleo, nata a Cosenza il 2.6.1973 (C.F. BLAFNC73H42D086I), Patrizia Garofalo, nata a Cosenza il 20.07.1971 (C.F. GRFPRZ71L60D086T), Franca Ferrari, nata ad Altilia (CS) il 12.08.1965 (C.F. FRRFNC65M52A234A), Paola Malagrinò, nata a Castrovillari il 15.05.1978 (C.F. MLGPLA78E55C349T), Francesca Cardamone, nata a Cosenza il 17.06.1988 (C.F. CRDFNC88H57D086T), Gabriella Le Pera, nata a Cosenza il 28.01.1974 (C.F. LPRGRL74A68D086W), Maria Tersi Spaguolo, nata a San Sosti (CS) il 19.09.1965 (C.F. SPGMTR65P59I165F), Vanessa

STUDIO LEGALE ZICARO

PIAZZA ZUMBINI, 72 - 87100 COSENZA - TEL. E FAX: +39.0984.1863433

PEC: VALERIO.ZICARO@AVVOCATICOSENZA.IT

Bria, nata a Cosenza il 10.09.1986 (C.F. BRIVSS86P50D086S), Jessica Porco, nata a Cosenza il 15.04.1985 (C.F. PRCJSC85D55D086U), Sonia Antonia Perrotta, nata a Cosenza il 7.11.1965 (C.F. PRRSNT65S47D086J), Rosanna Vacca nata a Schaffausen (GERMANIA) il 10.01.1968 (C.F. VCCRNN68A50Z112Y), Salvatore Perrone, nata a Cosenza il 26.06.1981 (C.F. PRRSVT81H26D086A), Daniela Perrelli, nata a Cosenza il 21.01.1983 (C.F. PRRDNL83A61D086O), Savina Montone, nata a Cosenza il 7.6.1969 (C.F. MNTSVN69H47D086T), Italia Giordano, nata a Cetraro (CS) il 4.10.1987 (C.F. GRDTLI87R44C588D), Daniela Deni, nata a Cosenza il 16.04.1979 (C.F. DNEDNL79D56D086N), Rosa Caligiuri, nata a Cosenza il 24.09.1972 (C.F. CLGRSO72P64D086I), Francesca Curcio, nata a Corigliano (CS) il 13.11.1968 (C.F. CRCFNC68S53D005O), Dina Galati, nata a Genova il 25.11.1979 (C.F. GLTDNI79S65D969X), Anna Maria Gaeta, nata a Roggiano Gravina (CS) il 21.01.1963 (C.F. GTANMR63A61H488V), Elisa Cortese, nata a Castrovillari (CS) il 17.11.1962 (C.F. CRTLSE62S57C349S), Patrizia Errica Turco, nata a Cosenza l'8.7.1964 (C.F. TRCPRZ64L48D086B) tutti docenti, inseriti nelle graduatorie ad esaurimento (di seguito solo GAE), in possesso di titolo di specializzazione per l'insegnamento ad alunni disabili, per la nomina, nella scuola primaria - area sostegno, rappresentati e difesi dall'**AVV. VALERIO ZICARO** (C.F. ZCRVLR80H18D086C) e dall'**AVV. GIANCARLO SCARPELLI** (C.F. SCRGCR78S05D086X), in virtù di procura allegata al presente atto, elettivamente domiciliati presso lo studio dell'avv. Francesco Pullano corrente in Catanzaro alla Via Purificato n. 18. Gli avv. Zicaro e Scarpelli dichiarano, ex art. 136 c.p.c., di voler ricevere le comunicazioni presso il seguente numero di fax 0984.1863433 oppure ai seguenti indirizzi di Posta elettronica certificata: valerio.zicaro@avvomaticosenza.it, giancarlo.scarpelli@avvomaticosenza.it.

CONTRO

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA in persona del Ministro *pro tempore*, rappresentato e difeso *ex lege* dall'Avvocatura distrettuale dello Stato ed elettivamente domiciliato in Catanzaro, alla Via G. da Fiore n. 34

E CONTRO

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DI CATANZARO, in persona del Direttore *pro tempore*, con sede legale corrente in Catanzaro Lido alla Via Lungomare n. 259

E CONTRO

AMBITO TERRITORIALE PROVINCIALE DI COSENZA, in persona del Dirigente *pro tempore*, con sede corrente in Cosenza al Corso Telesio n. 17

E NEI CONFRONTI DI

- **CESIRA SCINTA**
- **RITA BEZZON**

PER L'ANNULLAMENTO

previa sospensione dell'efficacia:

- Del decreto del Dirigente dell'A.T.P. di Cosenza prot. n. 8794 pubblicato il 22.09.2016 e dell'allegata "*graduatoria definitiva di assegnazione provvisoria interprovinciale a.s. 2016/2017 - scuola primaria*",
- Del successivo decreto del Dirigente dell'A.T.P. di Cosenza prot. n. 8960 pubblicato il 26.09.2016 e dell'allegata "*graduatoria di assegnazione provvisoria interprovinciale a.s. 2016/2017 - scuola primaria -posto sostegno*", nella parte in cui vengono assegnate dette sedi ai soli docenti di cui alla prima graduatoria e vengono esclusi, dall'assegnazione, i docenti delle graduatorie ad esaurimento;
- Di tutti i successivi decreti e delle allegate graduatorie, di rettifica, modifica e/o integrazione delle precedenti, tutti pubblicati sul sito internet dell'A.T.P. di Cosenza, sempre nella parte in cui assegnano dette sedi ai soli docenti di cui alla prima graduatoria ed escludono dall'assegnazione i docenti delle graduatorie ad esaurimento, nonché di tutti gli atti presupposti, preparatori, connessi e/o consequenziali.

A sostegno della domanda di annullamento, si

OSSERVA E DENUNCIA

- La vicenda contenziosa trae origine dall'illegittima sequenza provvedimentale adottata dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria (di seguito solo USR) e dall'Ambito Territoriale Provinciale di Cosenza (di

seguito solo ATP), nella formazione delle graduatorie dei docenti per la susseguente assegnazione delle sedi per i posti di sostegno in deroga.

- Si tratta, com'è noto a Codesto Ecc.mo Collegio, delle nomine per l'insegnamento ai discenti portatori di *handicap* (di seguito, appunto, soltanto *posti di sostegno in deroga*) previa formazione delle necessarie graduatorie.

- Tuttavia, l'attività amministrativa svolta dalle resistenti non riguarda, soltanto, l'illegittima assegnazione dei posti di sostegno in deroga quanto, soprattutto, l'illegittima applicazione delle relative disposizioni contenute nella legge n. 107/2015 (cd. legge sulla "*buona scuola*") e, segnatamente, dell'art. 1, commi 69 e 108¹. In particolare, le scelte adottate dalle Amministrazioni resistenti – per come si esporrà *infra* – affondano nella modifica del comma 108, intervenuta nel corso del 2016, ad opera di un D.L. successivamente convertito che, ad ogni modo, non ha modificato il comma 69 rimasto immutato.

- Pertanto, alla stregua di una distorta applicazione delle disposizioni anzidette, l'ATP di Cosenza ha:

- dapprima, formato le graduatorie ad esaurimento (nei primi giorni di settembre);
- poi, ha formato le graduatorie dei richiedenti l'assegnazione provvisoria interprovinciale (si tratta dei docenti titolari di cattedra nel centro-nord Italia che hanno richiesto l'assegnazione, temporanea, nella provincia di Cosenza per il solo a.s. corrente);
- infine, ha attribuito le sedi – delle quali non è stato, mai, pubblicato anzitempo un elenco definitivo – ai soli docenti della seconda graduatoria ovvero i richiedenti le assegnazioni interprovinciali (di seguito, soltanto, controinteressati), in violazione alle citate disposizioni.

- Circostanza ben più grave – e, ad avviso dei ricorrenti, esiziale ai fini della risoluzione della controversia – è che tali sedi corrispondono a quei famosi posti di sostegno in deroga esclusi, per espressa previsione di legge (*rectius*: comma 69), per le assegnazioni interprovinciali.

¹ Detta legge è composta da un solo articolo e da un numero, sterminato, di commi. Di seguito, per ragioni di brevità, si farà richiamo, direttamente, ai soli commi.

- All'esito di tale sequenza provvedimento, viziata sotto una molteplicità di profili (violazione di legge, eccesso di potere sotto varie figure sintomatiche etc.) di cui si dirà appresso, i ricorrenti sono stati estromessi, senza alcuna motivazione ed in assenza di atti e/o provvedimenti sul punto, dalle assegnazioni degli incarichi annuali, con grave pregiudizio, non solo economico, per come si esporrà sotto il profilo del *periculum in mora*.

- I provvedimenti impugnati sono stati adottati tra la seconda metà di settembre 2016 e la metà di ottobre 2016, considerato, inoltre, che la carsica attività di rettifica, modifica e/o integrazione di tali assegnazioni è proseguita sino a pochi giorni orsono.

- Nel dettaglio:

- In data 2 e 8 settembre 2016, l'USR ha autorizzato l'ATP di Cosenza la previsione di ulteriori 926 posti di sostegno in deroga;
- In data 9 settembre 2016, l'ATP ha pubblicato le GAE per le nomine, a tempo determinato ed indeterminato, per i posti di sostegno;
- In data 22 settembre 2016, l'ATP ha pubblicato la graduatoria degli aspiranti alle assegnazioni provvisorie interprovinciali;
- Infine, in data 26 settembre 2016, l'ATP ha pubblicato la graduatoria di assegnazione dei posti a sostegno attribuite ai soli controinteressati, con esclusione, totale, dei docenti GAE.

- La conferma, in ordine all'assegnazione di tali posti di sostegno a personale privo dell'apposito titolo di specializzazione, rinviene dalla nota del 24.10.2016 dell'ATP di Cosenza ove si legge che: *"Ad integrazione della nota n° 9728 del 24.10.2016, giusta nota della Direzione Generale n° 16123 del 6.10.2016, si comunica che i posti di sostegno disponibili dopo le date del 5 ottobre 2016 saranno conferiti ai docenti in possesso del titolo di sostegno, siano essi inseriti nelle GAE o nelle graduatorie di istituto"*.

- Per chiarezza e per mero scrupolo difensivo, si precisa che oggetto del presente giudizio è l'esercizio illegittimo del potere amministrativo da parte delle resistenti, nella parte in cui non ha escluso dall'assegnazione dei posti di cui al contingente dell'art. 1, comma 69, Legge n. 107/2015, i posti di sostegno in deroga, oltretutto il mancato esercizio del medesimo

potere nella parte in cui ha escluso, dall'assegnazione delle ridette sedi, gli odierni ricorrenti.

I suddetti provvedimenti, sono illegittimi e se ne chiede l'annullamento per i seguenti motivi di

DIRITTO

1) LEGITTIMAZIONE AD AGIRE.

I ricorrenti sono tutti docenti, in possesso di titolo di specializzazione per l'insegnamento ad alunni disabili, iscritti ed inseriti nelle cd. *Graduatorie ad esaurimento* (GAE), pubblicate sul sito dell'ATP di Cosenza ed allegate al presente ricorso. Com'è noto, le GAE sono state così trasformate dall'art. 1, comma 605, lett. c)² Legge n. 296/2006 (cd. Finanziaria 2007) ed oggi, anch'esse, disciplinate dalla legge n. 107/2015.

I ricorrenti – in disparte delle procedure di cui all'art. 1, commi 95 e 96 della citata legge n. 107/2015 – vantano un duplice interesse all'assegnazione dei posti disciplinati, per esclusione e per previsione, dall'art. 1, comma 69, legge n. 107/2015 secondo cui:

*“69. All'esclusivo scopo di far fronte ad esigenze di personale ulteriori rispetto a quelle soddisfatte dall'organico dell'autonomia come definite dalla presente legge, a decorrere dall'anno scolastico 2016/2017, **ad esclusione dei posti di sostegno in deroga**, nel caso di rilevazione delle inderogabili necessità previste e disciplinate, in relazione ai vigenti ordinamenti didattici, dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81, è costituito annualmente con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, un ulteriore contingente di posti non facenti parte dell'organico dell'autonomia né disponibili, per il personale a tempo indeterminato, per operazioni di mobilità o assunzioni in ruolo. A tali necessità si provvede secondo le modalità, i criteri e i parametri previsti dal citato decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81. **Alla copertura di tali posti si provvede a valere sulle graduatorie di personale aspirante alla stipula di contratti a tempo determinato***

² “Con effetto dalla data di entrata in vigore della presente legge le graduatorie permanenti di cui all'articolo 1 del decreto-legge 7 aprile 2004, n. 97, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 giugno 2004, n. 143, sono trasformate in graduatorie ad esaurimento”.

previste dalla normativa vigente ovvero mediante l'impiego di personale a tempo indeterminato con provvedimenti aventi efficacia limitatamente ad un solo anno scolastico. All'attuazione del presente comma si provvede nei limiti delle risorse disponibili annualmente nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca indicate nel decreto ministeriale di cui al primo periodo, fermo restando quanto previsto dall'articolo 64, comma 6, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133".

Detta norma assume un ruolo centrale ai fini della definizione della presente controversia perché contiene, appunto, due disposizioni (nelle parti sopra evidenziate):

- In primo luogo, l'esclusione dei posti di sostegno in deroga dalla disciplina ivi contenuta nel medesimo comma ("**ad esclusione dei posti di sostegno in deroga**");

- In secondo luogo, che detti docenti partecipano all'assegnazione dei posti di cui al contingente del medesimo comma 69 unitamente al personale con contratto a tempo indeterminato ("**Alla copertura di tali posti si provvede a valere sulle graduatorie di personale aspirante alla stipula di contratti a tempo determinato...ovvero...**").

Contrariamente al citato dettato normativo, le Amministrazioni resistenti hanno incluso, nel contingente anzidetto, i posti in deroga e, nel contempo, hanno assegnato l'intero contingente ai docenti con contratto a tempo indeterminato, richiedenti l'assegnazione provvisoria interprovinciale, in virtù di quanto disposto dall'art. 1, comma 108, della stessa legge, opportunamente modificato nel corso del 2016, per come si dirà di qui ad un attimo.

Ne discende la loro piena legittimazione ad agire avverso i provvedimenti impugnati.

2) VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE DEL COMMA 69. VIOLAZIONE DI LEGGE PER CONTRASTO CON I COMMI 69 E 108. ECCESSO DI POTERE PER SVIAMENTO. ECCESSO DI POTERE PER CONTRADDITTORIETÀ CON PRECEDENTI PROVVEDIMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE (RECTIUS: LE AUTORIZZAZIONI IN DEROGA USR) NELLA PARTE IN CUI LA NORMA PREVEDE L'ESCLUSIONE DEI POSTI

DI SOSTEGNO IN DEROGA UTILIZZATI, INVECE, NEGLI ATTI IMPUGNATI, DALL'AMMINISTRAZIONE PER LE ASSEGNAZIONI PROVVISORIE INTERPROVINCIALI. VIOLAZIONE DEL GIUDICATO COSTITUZIONALE. ILLOGICITÀ, IRRAGIONEVOLEZZA.

2.1. I provvedimenti impugnati sono viziati per una molteplicità di motivi ovvero per violazione e/o falsa applicazione del comma 69, violazione di legge per contrasto con i commi 69 e 108, eccesso di potere per sviamento, eccesso di potere per contraddittorietà con precedenti provvedimenti dell'amministrazione (*rectius*: le autorizzazioni in deroga dell'USR Calabria) nella parte in cui la norma prevede l'esclusione dei posti di sostegno in deroga utilizzati, invece, negli atti impugnati, dall'amministrazione per le assegnazioni provvisorie interprovinciali, violazione del giudicato costituzionale, illogicità e irragionevolezza.

Il contesto normativo sulla base del quale sono stati adottati gli atti oggetto di gravame è rappresentato – per come, anche, accennato *sub* 1) – dai commi 69 e 108 dell'art. 1 della legge n. 107/2015.

La prima disposizione, citata, prevede che:

*“69. All'esclusivo scopo di far fronte ad esigenze di personale ulteriori rispetto a quelle soddisfatte dall'organico dell'autonomia come definite dalla presente legge, a decorrere dall'anno scolastico 2016/2017, **ad esclusione dei posti di sostegno in deroga**, nel caso di rilevazione delle inderogabili necessità previste e disciplinate, in relazione ai vigenti ordinamenti didattici, dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81, è costituito annualmente con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, un ulteriore contingente di posti non facenti parte dell'organico dell'autonomia né disponibili, per il personale a tempo indeterminato, per operazioni di mobilità o assunzioni in ruolo. A tali necessità si provvede secondo le modalità, i criteri e i parametri previsti dal citato decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81. **Alla copertura di tali posti si provvede a valere sulle graduatorie di personale aspirante alla stipula di contratti a tempo determinato** previste dalla normativa vigente ovvero mediante l'impiego di personale a tempo indeterminato con provvedimenti aventi efficacia limitatamente ad un solo anno scolastico. All'attuazione del presente comma si provvede nei*

limiti delle risorse disponibili annualmente nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca indicate nel decreto ministeriale di cui al primo periodo, fermo restando quanto previsto dall'articolo 64, comma 6, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133".

La seconda disposizione, invece, nel testo previgente, disponeva che:

"108. Per l'anno scolastico 2016/2017 è avviato un piano straordinario di mobilità territoriale e professionale su tutti i posti vacanti dell'organico dell'autonomia, rivolto ai docenti assunti a tempo indeterminato entro l'anno scolastico 2014/2015. Tale personale partecipa, a domanda, alla mobilità per tutti gli ambiti territoriali a livello nazionale, in deroga al vincolo triennale di permanenza nella provincia, di cui all'articolo 399, comma 3, del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni, per tutti i posti vacanti e disponibili inclusi quelli assegnati in via provvisoria nell'anno scolastico 2015/2016 ai soggetti di cui al comma 96, lettera b), assunti ai sensi del comma 98, lettere b) e c). Successivamente, i docenti di cui al comma 96, lettera b), assunti a tempo indeterminato a seguito del piano straordinario di assunzioni ai sensi del comma 98, lettere b) e c), e assegnati su sede provvisoria per l'anno scolastico 2015/2016, partecipano per l'anno scolastico 2016/2017 alle operazioni di mobilità su tutti gli ambiti territoriali a livello nazionale, ai fini dell'attribuzione dell'incarico triennale. Limitatamente all'anno scolastico 2015/2016, i docenti assunti a tempo indeterminato entro l'anno scolastico 2014/2015, anche in deroga al vincolo triennale sopra citato, possono richiedere l'assegnazione provvisoria interprovinciale. Tale assegnazione può essere disposta dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca nel limite dei posti di organico dell'autonomia disponibili e autorizzati".

Senonché, l'art. 1-bis, comma 1, lett. a) e b), **D.L. 29 marzo 2016, n. 42** – convertito, con modificazioni, dalla **L. 26 maggio 2016, n. 89** – ha apportato talune modifiche³ e, in particolare, per quel che rileva in questa

³ <<a) al quarto periodo, le parole: "Limitatamente all'anno scolastico 2015/2016" sono sostituite dalle seguenti: "Limitatamente agli anni scolastici 2015/2016 e 2016/2017" e le parole: "2014/2015" sono sostituite dalle seguenti: "2015/2016";

b) dopo il quinto periodo sono aggiunti i seguenti: "Per l'anno scolastico 2016/2017 l'assegnazione provvisoria di cui ai periodi precedenti può essere richiesta sui posti dell'organico dell'autonomia nonché

sede, ha aggiunto, dopo il quinto periodo, i seguenti periodi: <<"Per l'anno scolastico 2016/2017 l'assegnazione provvisoria di cui ai periodi precedenti può essere richiesta sui posti dell'organico dell'autonomia **nonché sul contingente di posti di cui al comma 69 del presente articolo**⁴. Nel caso dovesse emergere una spesa complessiva superiore a quella prevista dalla presente legge, si applicano i commi 206 e 207 del presente articolo">>.

Sulla base di tale *addenda* – i cui scopi sono più che evidenti ma esulano da qualsivoglia esegesi in questa sede – le Amministrazioni resistenti hanno, in sostanza:

- incluso, nel contingente di cui al comma 69, i posti in deroga ivi espressamente esclusi;
- nel contempo, hanno assegnato l'intero contingente ai docenti con contratto a tempo indeterminato, in virtù di quanto disposto dalla modifica di cui al citato comma 108 ovvero quelli richiedenti l'assegnazione provvisoria interprovinciale.

Tanto, per come anticipato, in duplice violazione del disposto di cui al comma 69 in forza del quale:

- i posti di sostegno in deroga sono esclusi dal contingente previsto dalla medesima disposizione ("**ad esclusione dei posti di sostegno in deroga**");
- all'assegnazione del contingente si provvede con il personale GAE, unitamente al personale con contratto a tempo indeterminato ("***Alla copertura di tali posti si provvede a valere sulle graduatorie di personale aspirante alla stipula di contratti a tempo determinato...ovvero...***").

2.2 Orbene, le Amministrazioni resistenti hanno agito in palese contrasto con il ricostruito quadro normativo e per due, differenti ed autonome, violazioni.

sul contingente di posti di cui al comma 69 del presente articolo. Nel caso dovesse emergere una spesa complessiva superiore a quella prevista dalla presente legge, si applicano i commi 206 e 207 del presente articolo">>.

⁴ Grassetto dell'estensore del presente ricorso.

E, invero, con due, separati, decreti – rispettivamente prot. n. 14256 del 2.9.2016 e prot. n. 14628 dell'8.9.2016, giammai pubblicati – il Direttore Generale dell'U.S.R. per la Calabria ha autorizzato, per la Provincia di Cosenza ulteriori n. 562 e n. 364 “*posti di sostegno in deroga*”, per un totale di posti pari a n. 926.

Detti posti, giusta l'espressa previsione del citato comma 69 (“**ad esclusione dei posti di sostegno in deroga**”), sono esclusi dal contingente ivi previsto e devono essere assegnati, esclusivamente, al personale aspirante alla stipula di contratti a tempo determinato – per come, peraltro, avvenuto nel precedente anno scolastico – incluso nelle GAE.

Tuttavia, l'ATP di Cosenza – senza mai rendere noti, volutamente, i criteri utilizzati per l'assegnazione dei posti e, men che meno, senza rendere noto a quali docenti sono stati assegnati i posti di sostegno in deroga – ha agito altrimenti, utilizzando detti posti di sostegno in deroga per le assegnazioni provvisorie interprovinciali.

Gli atti ed i numeri sono sul punto eloquenti.

Con nota prot. n. 8794 del 22.09.2016, l'ATP di Cosenza ha pubblicato la “*graduatoria definitiva di assegnazione provvisoria interprovinciale, per l'a.s. 2016/2017*”, della scuola primaria – unica per posti comune e sostegno – elaborata sulla base delle richieste avanzate dai docenti ai sensi del comma 108 per come modificato. Si tratta, in sostanza, del personale a tempo indeterminato – con titolarità presso altre sedi – che ha chiesto, alla luce della ‘novella’ legislativa, l'assegnazione, provvisoria, per l'anno scolastico corrente, nella provincia di Cosenza.

Con nota prot. n. 8858 del 26.09.2016, l'ATP di Cosenza ha pubblicato le “*disponibilità utili ai fini delle operazioni di assegnazione provvisorie ed utilizzazioni a.s. 2016/2017*” per la scuola primaria, ancora una volta unica comune e sostegno. L'allegato elenco contiene le sedi disponibili che, per il sostegno, ammontano a **n. 200 posti**.

Appena due giorni dopo, la medesima Amministrazione – a mezzo **nota prot. n. 8960 del 28.09.2016** – ha attribuito, mediante graduatoria, le sedi, per i posti di sostegno, agli insegnanti richiedenti l'assegnazione

provvisoria interprovinciale. In sintesi, l'ATP ha associato gli insegnanti della prima graduatoria alle sedi disponibili, per un totale di **n. 198** posti. È sufficiente comparare le due graduatorie (disponibilità ed assegnazioni) per constatarne l'assoluta corrispondenza fra istituti disponibili e sedi assegnate.

Tali posti, di sostegno in deroga sono stati, interamente, attribuiti ai docenti richiedenti l'assegnazione provvisoria interprovinciale in violazione del citato comma 69 perché ivi, espressamente, non compresi da quel contingente; parimenti, dalla medesima graduatoria sono stati esclusi, *in toto*, gli odierni ricorrenti ovvero i docenti iscritti nelle GAE.

Ne discende, pertanto, la **violazione e/o falsa applicazione del comma 69**, sotto un duplice profilo:

- **da un lato**, perché ha incluso nel contingente dei posti di cui alla medesima disposizioni anche i posti in deroga, ivi, invece, espressamente esclusi;
- **dall'altro lato** perché, comunque, ha assegnato detti posti esclusivamente al personale con contratto a tempo indeterminato – in virtù di quanto disposto dal comma 108 – ma escludendo, inopinatamente, il personale aspirante alla stipula di contratti a tempo determinato il quale, invece, per espressa previsione della norma (***“Alla copertura di tali posti si provvede a valere sulle graduatorie di personale aspirante alla stipula di contratti a tempo determinato...ovvero...”***) deve essere incluso nell'attribuzione delle sedi.

Sotto diverso profilo, i provvedimenti impugnati sono illegittimi per violazione di legge per contrasto con i medesimi commi 69 e 108. E, difatti, **se è vero** che il Legislatore del 2016, con la novella del comma 108, ha inteso prevedere una sorta di 'sanatoria' per il vigente a.s., consentendo ai docenti titolari delle sedi al di fuori della provincia di Cosenza – la gran parte, invero, nel centro-nord Italia – di poter ottenere, a richiesta, l'assegnazione provvisoria nella propria provincia, attingendo, anche, **“sul contingente di posti di cui al comma 69 del presente articolo”**, **è, ancor più, vero** che il comma 69 e la procedura ivi contenuta non è stata, affatto, investita dalla novella legislativa restando intatte, così, sia l'esclusione dei posti in deroga dal contingente ivi previsto, sia la previsione che la

copertura di tale contingente debba avvenire tanto con personale a tempo determinato, quanto con personale a tempo indeterminato.

Dalla sequenza provvedimentale, invece, e, in particolare, dalle graduatorie di attribuzione delle sedi, non v'è traccia di un solo docente iscritto nelle GAE; anzi, v'è una totale, quanto sospetta, equivalenza tra i richiedenti le assegnazioni provvisorie interprovinciali, le disponibilità delle sedi (n. 200, tutti posti di sostegno in deroga) e l'attribuzione di queste sedi ai detti richiedenti (n. 198).

Tanto in violazione dei noti commi 69 e 108.

La medesima sequenza provvedimentale è, per le stesse ragioni, viziata sotto il profilo dell'**eccesso di potere per sviamento** giacché l'Amministrazione ha 'occultato' i posti di sostegno in deroga all'interno del contingente di cui al comma 69 non riuscendo, tuttavia, ad ammantare di legalità la successiva attribuzione delle sedi ai richiedenti le assegnazioni provvisorie interprovinciali escludendo i docenti delle GAE: è sufficiente, sul punto (lo si ripete), comparare l'elenco delle disponibilità con le sedi loro assegnate per constatarne l'esatta equivalenza.

E, ancora, i provvedimenti impugnati sono viziati sotto il profilo dell'**eccesso di potere per contraddittorietà con precedenti determinazioni** della medesima amministrazione (*rectius*: le autorizzazioni in deroga dell'USR Calabria) nella parte in cui la norma prevede l'esclusione dei posti di sostegno in deroga utilizzati, invece, negli atti impugnati, dall'amministrazione per le assegnazioni provvisorie interprovinciali.

In ordine a tale vizio valga, per ragioni di brevità e sinteticità, quanto sinora esposto. Infatti, le autorizzazioni per gli ulteriori n. 926 posti di sostegno in deroga contrasta, inevitabilmente, con la decisione dell'Amministrazione di inserire detti posti nel contingente del comma 69 al solo fine di assegnarli ai richiedenti assegnazioni provvisorie interprovinciali.

Né vale, a difesa dell'agire dell'Amministrazione, il continuo richiamo – quasi come un *mantra* – in quasi tutti gli atti, alla sentenza della Corte Costituzionale n. 80 del 2010 la quale, come è noto, ha sancito il principio opposto secondo cui il Legislatore non può fissare un limite massimo al

numero dei posti di sostegno⁵. Il Legislatore del 2015, in ossequioso rispetto a tale principio, ha, infatti, escluso i posti in deroga dal contingente del comma 69 che, invece, le Amministrazioni resistenti hanno utilizzato per le assegnazioni provvisorie interprovinciali. Sotto tale profilo, gli atti impugnati sono viziati **per violazione del giudicato costituzionale**.

2.3 Non ultimo, gli atti impugnati sono affetti da **eccesso di potere per illogicità e/o irragionevolezza** per la semplice, dirimente, ragione che, pur tenendo conto dell'intervenuta modifica legislativa del comma 108 – nella parte in cui estende al contingente di posti del comma 69 la richiesta di assegnazioni provvisorie interprovinciali – essa non prevede:

- alcuna priorità in favore del personale con contratto a tempo indeterminato a scapito del personale delle GAE;
- l'esclusione del personale GAE dall'attribuzione dei posti di tale contingente;
- circostanza ancor più importante, l'inclusione in detto contingente dei posti di sostegno in deroga, invece espressamente esclusi.

Rileva, inevitabilmente, l'eccesso di potere per **illogicità e/o per irragionevolezza** non essendo possibile, tantomeno in via mediata, rinvenire un criterio logico e/o ragionevole a sostegno dell'attività amministrative delle resistenti.

È opportuno sottolineare che, in materia, il criterio legislativo è opposto.

E, infatti, l'art. 399, comma 1°, D. Lgs. n. 297/1994 *“L'accesso ai ruoli del personale docente della scuola materna, elementare e secondaria, ivi compresi i licei artistici e gli istituti d'arte, ha luogo, per il 50 per cento dei posti a tal fine annualmente assegnabili, mediante concorsi per titoli ed*

⁵ “E' costituzionalmente illegittimo, per violazione del principio di ragionevolezza, l'art. 2, comma 413, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, nella parte in cui fissa un limite massimo al numero dei posti degli insegnanti di sostegno. Premesso che i disabili non costituiscono un gruppo omogeneo, in quanto vi sono forme diverse di disabilità per ognuna delle quali è necessario individuare meccanismi di rimozione degli ostacoli che tengano conto della tipologia di handicap da cui risulti essere affetta in concreto una persona; che il diritto del disabile all'istruzione, oggetto di specifica tutela sia nell'ordinamento internazionale che in quello interno, si configura come diritto fondamentale; e che la discrezionalità del legislatore, nell'individuazione delle misure necessarie a tutela dei diritti delle persone disabili, trova un limite invalicabile nel rispetto di un nucleo indefettibile di garanzie per gli interessati; la scelta legislativa di stabilire un limite massimo relativamente al numero delle ore di insegnamento di sostegno non trova alcuna giustificazione nell'ordinamento e si appalesa irragionevole poiché comporta l'impossibilità di avvalersi, in deroga al rapporto tra studenti e docenti stabilito dalla normativa statale, di insegnanti specializzati che assicurino al disabile grave il miglioramento della sua situazione nell'ambito sociale e scolastico”.

esami e, per il restante 50 per cento, attingendo alle graduatorie permanenti di cui all'articolo 401".

Tale criterio viene ribadito, anche, nella legge n. 107/2015 ove, all'art. 1, comma 109, lett. c) si ripete che *"per l'assunzione del personale docente ed educativo, continua ad applicarsi l'articolo 399, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, fino a totale scorrimento delle relative graduatorie ad esaurimento"*.

E, pertanto, pur non recedendo rispetto a quanto sinora esposto circa l'esclusione dei posti di sostegno in deroga, nell'assegnazione dei posti del contingente di cui al comma 69, l'Amministrazione resistente avrebbe dovuto provvedere all'assegnazione dei posti secondo il criterio anzidetto ovvero il rapporto del 50% e sulla base delle, rispettive, graduatorie all'uopo redatte.

Il rispetto di tale criterio viene corroborato da un consolidato indirizzo giurisprudenziale: *"L'art. 399 d.lgs. 16 aprile 1994, n. 297 (Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado) dispone che l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola materna, elementare e secondaria, ivi compresi i licei artistici e gli istituti d'arte, ha luogo, per il 50 per cento dei posti annualmente assegnabili, mediante concorsi per titoli ed esami e, per il restante 50 per cento, attingendo alle graduatorie permanenti"* (CONS. STATO SEZ. VI, 12-08-2016, N. 3627; CONS. STATO SEZ. VI, 10-08-2016, N. 3588; CONS. STATO SEZ. VI, 28-07-2016, N. 3428).

Così non è stato con, inevitabile, illegittimità dell'intera procedura.

3) VIOLAZIONE DI LEGGE E/O ECCESSO DI POTERE PER DIFETTO E/O OMESSA ISTRUTTORIA. ECCESSO DI POTERE PER DISPARITÀ DI TRATTAMENTO.

3.1 In ragione di quanto eccepito e dedotto *sub* 2), gli atti impugnati sono, altresì, viziati per difetto e/o omessa istruttoria.

Infatti, ferma restando la pacifica esclusione dei posti di sostegno in deroga dal contingente di cui al comma 69, non v'è dubbio alcuno sul fatto che l'Amministrazione resistente avrebbe dovuto elaborare graduatorie unitarie per l'assegnazione delle sedi di cui al medesimo contingente ovvero applicare il criterio sancito dal citato art. 399, comma 1°, legge n.

297/1994, ribadito dall'art. 1, comma 109, della legge n. 107/2015, in misura pari al 50% e, dunque, in rapporto uno ad uno (un posto GAE, un posto personale a tempo indeterminato).

Ne discende l'eccesso di potere per **difetto e/o omessa istruttoria** quale vizio invalidante degli atti impugnati.

3.2 Parimenti e sempre *breviter*, si denuncia la disparità di trattamento ove, appunto, l'Amministrazione resistente ha disposto l'assegnazione dell'intero contingente del comma 69 al personale con contratto a tempo indeterminato ignorando, pertanto, il personale delle GAE. Ciò, nonostante:

- l'esclusione dei posti di sostegno in deroga dal contingente di cui al comma 69;
- l'assenza di qualsivoglia previsione 'preferenziale', nel comma 108, in favore del personale con contratto a tempo indeterminato rispetto al personale GAE;
- il richiamato obbligo, sancito dalla legge, di applicazione del criterio del 50% tra le GM e le GAE.

ISTANZA DI SOSPENSIONE

È di tutta evidenza la inequivocabile sussistenza – in virtù delle considerazioni di fatto e di diritto fin qui svolte – del *fumus boni iuris*, nonché del *periculum in mora*.

Per le ragioni ed i motivi esposti – quivi integralmente riportati – ed in forza dei quali se ne chiede la sospensione dell'efficacia.

Gli atti odiernamente impugnati sono viziati, per come diffusamente esposto, sotto i seguenti profili: **violazione e/o falsa applicazione del comma 69, violazione di legge per contrasto con i commi 69 e 108, eccesso di potere per sviamento, eccesso di potere per contraddittorietà con precedenti provvedimenti dell'amministrazione (rectius: le autorizzazioni in deroga dell'USR) nella parte in cui la norma prevede l'esclusione dei posti di sostegno in deroga utilizzati, invece, negli atti impugnati, dall'amministrazione per le assegnazioni provvisorie interprovinciali, violazione del giudicato costituzionale,**

illogicità, irragionevolezza, violazione di legge e/o eccesso di potere per difetto e/o omessa istruttoria, eccesso di potere per disparità di trattamento.

Con riferimento al *periculum in mora*, si è premesso in fatto e dimostrato in diritto, che tali circostanze legittimano la richiesta di sospensione dell'efficacia degli atti impugnati. E, difatti, alla data odierna, i ricorrenti, già precari storici, vedono aggravarsi la loro situazione di provvisorietà ed insicurezza in ragione dell'illegittima assegnazione, ad altri docenti, delle sedi a loro spettanti.

Costoro, invero, subiscono, anche, un pregiudizio di natura economica considerato che, a fronte dell'incarico annuale a cui hanno diritto (*rectius*: le sedi assegnate), dovranno accontentarsi, nella migliore delle ipotesi, di incarichi temporanei – non ancora conferiti – e, nella peggiore delle ipotesi, come all'attualità, dell'assegno di disoccupazione che è pari al 50% della retribuzione.

Si aggiunga che tale situazione di instabilità cagiona un danno, gravissimo, ai destinatari di questa attività ovvero i fanciulli portatori di *handicap*. Tanto impone, appunto, la decisione, previa sospensione dell'efficacia degli atti, di Codesto Ecc.mo Tar.

Sussistono, pertanto, anche i presupposti del *periculum in mora*.

P.Q.M.

I ricorrenti, *ut supra* rappresentati, difesi e domiciliati

CHIEDONO

che l'Ecc.mo Tar adito, Voglia fissare l'udienza in Camera di Consiglio per la discussione di cui al presente ricorso e Voglia, altresì, fissare l'udienza pubblica per la discussione nel merito dello stesso.

In considerazione delle anzidette deduzioni, i ricorrenti, *ut supra* rappresentati, difesi e domiciliati, insistono per l'accoglimento del ricorso rassegnando le

CONCLUSIONI

“Voglia Codesto Tar adito, *contrariis rejectis*:

- **in via cautelare ed urgente**, sospendere l'efficacia degli atti impugnati, nonché di tutti gli atti presupposti, preparatori, connessi e

conseguenziali, per le ragioni in fatto ed in diritto esposte in epigrafe e qui integralmente trascritte;

- **nel merito**, annullare gli atti impugnati, nonché tutti gli atti presupposti, preparatori, connessi e conseguenziali, per le ragioni in fatto ed in diritto esposte in epigrafe e qui integralmente trascritte;
- per l'effetto, condannare le Amministrazioni resistenti all'adozione degli atti conseguenziali volti all'assegnazione delle sedi in favore dei ricorrenti;
- adottare qualsivoglia, eventuale, provvedimento ritenuto opportuno ed indifferibile.

Spese come da soccombenza.

Con espressa riserva di proporre motivi aggiunti.

Unitamente al presente ricorso, si allegheranno, nei termini, i documenti come da indice atti.

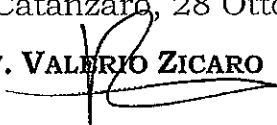
Con riserva di dedurre e produrre nei termini di legge.

Ai sensi e per gli effetti del d.P.R. 30 maggio 2002 n. 115 e ss.mm.ii., si dichiara che il presente giudizio ha per oggetto controversie concernenti rapporti di pubblico impiego ed è, pertanto, soggetto al pagamento del contributo unificato nella misura ridotta del 50% del contributo ordinario ovvero pari ad €325,00.

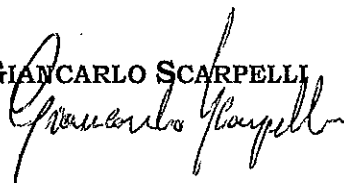
Salvis juribus.

Cosenza-Catanzaro, 28 Ottobre 2016

AVV. VALERIO ZICARO



AVV. GIANCARLO SCARPELLI



PROCURA SPECIALE

Io sottoscritta Ferrari Franca, nata ad Altilia (Cs) il 12/08/1965 (C.F. FRRFNC65M52A234A), nomino, per il presente giudizio e per tutti i gradi fino al suo totale espletamento, ivi compresa la fase esecutiva, gli avv.ti Valerio Zicaro e Giancarlo Scarpelli, congiuntamente e disgiuntamente tra loro, miei procuratori e difensori con le più ampie facoltà previste dalla legge, comprese quelle di transigere, conciliare, esigere e quietanzare, richiedere riassunzioni, chiamare terzi in causa, proporre motivi aggiunti, il tutto con promessa sin d'ora di rato e valido. Eleggo domicilio presso lo studio dell'avv. Francesco Pullano corrente in Catanzaro alla Via Purificato n. 18, salvo loro diversa elezione di domicilio. Ricevuta, altresì, informazione sui trattamenti dei nostri dati personali ai sensi e per gli effetti della Legge n. 196/2003, acconsento alla loro utilizzazione nella misura necessaria all'esperimento del presente mandato.

Cosenza, 14 Ottobre 2016

Ferrari Franca

V° è autentica
Avv. Giancarlo Scarpelli

PROCURA SPECIALE

Io sottoscritta Caligiuri Rosa, nata a Cosenza (Cs) il 24/09/1972 (C.F. CLGRSO72P64D086I), nomino, per il presente giudizio e per tutti i gradi fino al suo totale espletamento, ivi compresa la fase esecutiva, gli avv.ti Valerio Zicaro e Giancarlo Scarpelli, congiuntamente e disgiuntamente tra loro, miei procuratori e difensori con le più ampie facoltà previste dalla legge, comprese quelle di transigere, conciliare, esigere e quietanzare, richiedere riassunzioni, chiamare terzi in causa, proporre motivi aggiunti, il tutto con promessa sin d'ora di rato e valido. Eleggo domicilio presso lo studio dell'avv. Francesco Pullano corrente in Catanzaro alla Via Purificato n. 18, salvo loro diversa elezione di domicilio. Ricevuta, altresì, informazione sui trattamenti dei nostri dati personali ai sensi e per gli effetti della Legge n. 196/2003, acconsento alla loro utilizzazione nella misura necessaria all'esperimento del presente mandato.

Cosenza, 14 Ottobre 2016

Caligiuri Rosa

Rosa Caligiuri

è autentica
Avv. Giancarlo Scarpelli

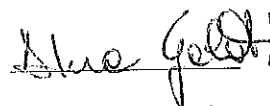
Giancarlo Scarpelli

PROCURA SPECIALE

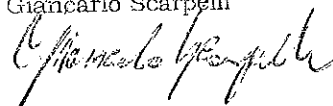
Io sottoscritta Galati Dina nata a Genova (Ge) il 25/11/1979 (C.F. GLTDNI79S65D969X), nomino, per il presente giudizio e per tutti i gradi fino al suo totale espletamento, ivi compresa la fase esecutiva, gli avv.ti Valerio Zicaro e Giancarlo Scarpelli, congiuntamente e disgiuntamente tra loro, miei procuratori e difensori con le più ampie facoltà previste dalla legge, comprese quelle di transigere, conciliare, esigere e quietanzare, richiedere riassunzioni, chiamare terzi in causa, proporre motivi aggiunti, il tutto con promessa sin d'ora di rato e valido. Eleggo domicilio presso lo studio dell'avv. Francesco Pullano corrente in Catanzaro alla Via Purificato n. 18, salvo loro diversa elezione di domicilio. Ricevuta, altresì, informazione sui trattamenti dei nostri dati personali ai sensi e per gli effetti della Legge n. 196/2003, acconsento alla loro utilizzazione nella misura necessaria all'esperimento del presente mandato.

Cosenza, 20 Ottobre 2016

Galati Dina



l'è autentica
Avv. Giancarlo Scarpelli



PROCURA SPECIALE

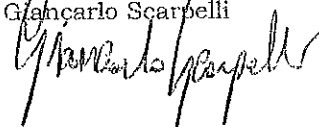
Io sottoscritta Curcio Francesca, nata a Corigliano Calabro (Cs) il 13/11/1968 (C.F. CRCFNC68S53D0050), nomino, per il presente giudizio e per tutti i gradi fino al suo totale espletamento, ivi compresa la fase esecutiva, gli avv.ti Valerio Zicaro e Giancarlo Scarpelli, congiuntamente e disgiuntamente tra loro, miei procuratori e difensori con le più ampie facoltà previste dalla legge, comprese quelle di transigere, conciliare, esigere e quietanzare, richiedere riassunzioni, chiamare terzi in causa, proporre motivi aggiunti, il tutto con promessa sin d'ora di rato e valido. Eleggo domicilio presso lo studio dell'avv. Francesco Pullano corrente in Catanzaro alla Via Purificato n. 18, salvo loro diversa elezione di domicilio. Ricevuta, altresì, informazione sui trattamenti dei nostri dati personali ai sensi e per gli effetti della Legge n. 196/2003, acconsento alla loro utilizzazione nella misura necessaria all'esperimento del presente mandato.

Cosenza, 14 Ottobre 2016

Curcio Francesca



V° è autentica
Avv. Giancarlo Scarpelli

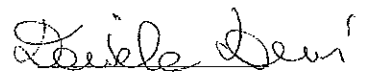


PROCURA SPECIALE

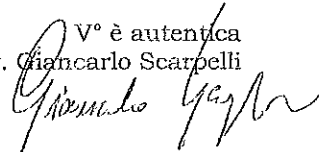
Io sottoscritta Deni Daniela, nata a Cosenza (CS) il 16/04/1979 (C.F. DNEDNL79D56D086N), nomino, per il presente giudizio e per tutti i gradi fino al suo totale espletamento, ivi compresa la fase esecutiva, gli avv.ti Valerio Zicaro e Giancarlo Scarpelli, congiuntamente e disgiuntamente tra loro, miei procuratori e difensori con le più ampie facoltà previste dalla legge, comprese quelle di transigere, conciliare, esigere e quietanzare, richiedere riassunzioni, chiamare terzi in causa, proporre motivi aggiunti, il tutto con promessa sin d'ora di rato e valido. Eleggo domicilio presso lo studio dell'avv. Francesco Pullano corrente in Catanzaro alla Via Purificato n. 18, salvo loro diversa elezione di domicilio. Ricevuta, altresì, informazione sui trattamenti dei nostri dati personali ai sensi e per gli effetti della Legge n. 196/2003, acconsento alla loro utilizzazione nella misura necessaria all'esperimento del presente mandato.

Cosenza, 14 Ottobre 2016

Deni Daniela



V° è autentica
Avv. Giancarlo Scarpelli

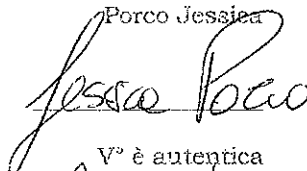


PROCURA SPECIALE

Io sottoscritta Porco Jessica, nata a Cosenza (Cs) il 15/04/1985 (C.F. PRCJSC85D55D086U), nomino, per il presente giudizio e per tutti i gradi fino al suo totale espletamento, ivi compresa la fase esecutiva, gli avv.ti Valerio Zicaro e Giancarlo Scarpelli, congiuntamente e disgiuntamente tra loro, miei procuratori e difensori con le più ampie facoltà previste dalla legge, comprese quelle di transigere, conciliare, esigere e quietanzare, richiedere riassunzioni, chiamare terzi in causa, proporre motivi aggiunti, il tutto con promessa sin d'ora di rato e valido. Eleggo domicilio presso lo studio dell'avv. Francesco Pullano corrente in Catanzaro alla Via Purificato n. 18, salvo loro diversa elezione di domicilio. Ricevuta, altresì, informazione sui trattamenti dei nostri dati personali ai sensi e per gli effetti della Legge n. 196/2003, acconsento alla loro utilizzazione nella misura necessaria all'esperimento del presente mandato.

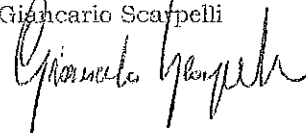
Cosenza, 14 Ottobre 2016

Porco Jessica



V° è autentica

Avv. Giancarlo Scarpelli

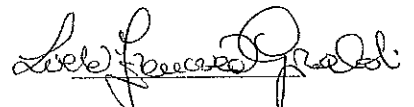


PROCURA SPECIALE

Io sottoscritta Giraldi Lucia Francesca, nata a Cosenza (CS) il 18/01/1985 (C.F. GRLLFR85A58D086X), nomino, per il presente giudizio e per tutti i gradi fino al suo totale espletamento, ivi compresa la fase esecutiva, gli avv.ti Valerio Zicaro e Giancarlo Scarpelli, congiuntamente e disgiuntamente tra loro, miei procuratori e difensori con le più ampie facoltà previste dalla legge, comprese quelle di transigere, conciliare, esigere e quietanzare, richiedere riassunzioni, chiamare terzi in causa, proporre motivi aggiunti, il tutto con promessa sin d'ora di rato e valido. Eleggo domicilio presso lo studio dell'avv. Francesco Pullano corrente in Catanzaro alla Via Purificato n. 18, salvo loro diversa elezione di domicilio. Ricevuta, altresì, informazione sui trattamenti dei nostri dati personali ai sensi e per gli effetti della Legge n. 196/2003, acconsento alla loro utilizzazione nella misura necessaria all'esperimento del presente mandato.

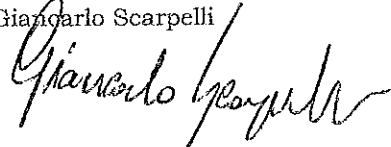
Cosenza, 14 Ottobre 2016

Giraldi Lucia Francesca



V° è autentica

Avv. Giancarlo Scarpelli

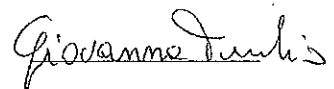


PROCURA SPECIALE

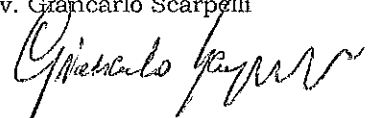
Io sottoscritta Tundis Giovanna, nata a Cetraro (CS) il 09/03/1974 (C.F. TNDGNN74C49C588K), nomino, per il presente giudizio e per tutti i gradi fino al suo totale espletamento, ivi compresa la fase esecutiva, gli avv.ti Valerio Zicaro e Giancarlo Scarpelli, congiuntamente e disgiuntamente tra loro, miei procuratori e difensori con le più ampie facoltà previste dalla legge, comprese quelle di transigere, conciliare, esigere e quietanzare, richiedere riassunzioni, chiamare terzi in causa, proporre motivi aggiunti, il tutto con promessa sin d'ora di rato e valido. Eleggo domicilio presso lo studio dell'avv. Francesco Pullano corrente in Catanzaro alla Via Purificato n. 18, salvo loro diversa elezione di domicilio. Ricevuta, altresì, informazione sui trattamenti dei nostri dati personali ai sensi e per gli effetti della Legge n. 196/2003, acconsento alla loro utilizzazione nella misura necessaria all'esperimento del presente mandato.

Cosenza, 14 Ottobre 2016

Tundis Giovanna



V° è autentica
Avv. Giancarlo Scarpelli

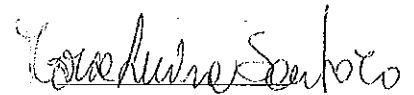


PROCURA SPECIALE

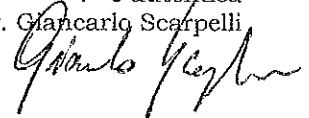
Io sottoscritta Santoro Maria Luisa, nata a Belvedere Marittimo il 23/10/1971 (C.F. SNTMLS71R63A773N), nomino, per il presente giudizio e per tutti i gradi fino al suo totale espletamento, ivi compresa la fase esecutiva, gli avv.ti Valerio Zicarò e Giancarlo Scarpelli, congiuntamente e disgiuntamente tra loro, miei procuratori e difensori con le più ampie facoltà previste dalla legge, comprese quelle di transigere, conciliare, esigere e quietanzare, richiedere riassunzioni, chiamare terzi in causa, proporre motivi aggiunti, il tutto con promessa sin d'ora di rato e valido. Eleggo domicilio presso lo studio dell'avv. Francesco Pullano corrente in Catanzaro alla Via Purificato n. 18, salvo loro diversa elezione di domicilio. Ricevuta, altresì, informazione sui trattamenti dei nostri dati personali ai sensi e per gli effetti della Legge n. 196/2003, acconsento alla loro utilizzazione nella misura necessaria all'esperimento del presente mandato.

Cosenza, 14 Ottobre 2016

Santoro Maria Luisa



V° è autentica
Avv. Giancarlo Scarpelli

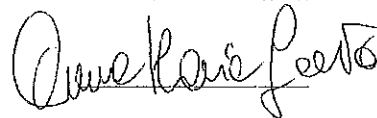


PROCURA SPECIALE

Io sottoscritta Anna Maria Gaeta, nata a Roggiano Gravina (Cs) il 21/01/1963 (C.F. GTANMR63A61H488V), nomino, per il presente giudizio e per tutti i gradi fino al suo totale espletamento, ivi compresa la fase esecutiva, gli avv.ti Valerio Zicaro e Giancarlo Scarpelli, congiuntamente e disgiuntamente tra loro, miei procuratori e difensori con le più ampie facoltà previste dalla legge, comprese quelle di transigere, conciliare, esigere e quietanzare, richiedere riassunzioni, chiamare terzi in causa, proporre motivi aggiunti, il tutto con promessa sin d'ora di rato e valido. Eleggo domicilio presso lo studio dell'avv. Francesco Pullano corrente in Catanzaro alla Via Purificato n. 18, salvo loro diversa elezione di domicilio. Ricevuta, altresì, informazione sui trattamenti dei nostri dati personali ai sensi e per gli effetti della Legge n. 196/2003, acconsento alla loro utilizzazione nella misura necessaria all'esperimento del presente mandato.

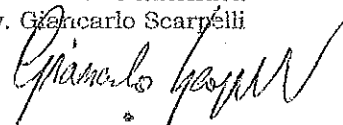
Cosenza, 14 Ottobre 2016

Anna Maria Gaeta



V° è autentica

Avv. Giancarlo Scarpelli



PROCURA SPECIALE

Io sottoscritta Cava Maria, nata a Pedace (Cs) il 02/06/1969 (C.F. CVAMRA69H42G400J), nomino, per il presente giudizio e per tutti i gradi fino al suo totale espletamento, ivi compresa la fase esecutiva, gli avv.ti Valerio Zicaro e Giancarlo Scarpelli, congiuntamente e disgiuntamente tra loro, miei procuratori e difensori con le più ampie facoltà previste dalla legge, comprese quelle di transigere, conciliare, esigere e quietanzare, richiedere riassunzioni, chiamare terzi in causa, proporre motivi aggiunti, il tutto con promessa sin d'ora di rato e valido. Eleggo domicilio presso lo studio dell'avv. Francesco Pullano corrente in Catanzaro alla Via Purificato n. 18, salvo loro diversa elezione di domicilio. Ricevuta, altresì, informazione sui trattamenti dei nostri dati personali ai sensi e per gli effetti della Legge n. 196/2003, acconsento alla loro utilizzazione nella misura necessaria all'esperimento del presente mandato.

Cosenza, 14 Ottobre 2016

Cava Maria



V° e autentica
Avv. Giancarlo Scarpelli

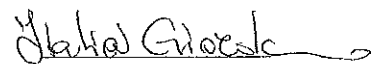


PROCURA SPECIALE

Io sottoscritta Giordano Italia, nata a Cetraro il 04/10/1987 (C.F. GRDTL187R44C588D), nomino, per il presente giudizio e per tutti i gradi fino al suo totale espletamento, ivi compresa la fase esecutiva, gli avv.ti Valerio Zicaro e Giancarlo Scarpelli, congiuntamente e disgiuntamente tra loro, miei procuratori e difensori con le più ampie facoltà previste dalla legge, comprese quelle di transigere, conciliare, esigere e quietanzare, richiedere riassunzioni, chiamare terzi in causa, proporre motivi aggiunti, il tutto con promessa sin d'ora di rato e valido. Eleggo domicilio presso lo studio dell'avv. Francesco Pullano corrente in Catanzaro alla Via Purificato n. 18, salvo loro diversa elezione di domicilio. Ricevuta, altresì, informazione sui trattamenti dei nostri dati personali ai sensi e per gli effetti della Legge n. 196/2003, acconsento alla loro utilizzazione nella misura necessaria all'esperimento del presente mandato.

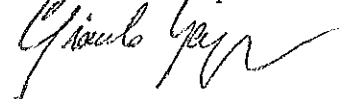
Cosenza, 14 Ottobre 2016

Giordano Italia



V° è autentica

Avv. Giancarlo Scarpelli

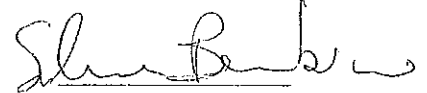


PROCURA SPECIALE

Io sottoscritta Bombino Silvia, nata a Cosenza (Cs) il 17/10/1988 (C.F. BMBSLV88R57D086J), nomino, per il presente giudizio e per tutti i gradi fino al suo totale espletamento, ivi compresa la fase esecutiva, gli avv.ti Valerio Zicaro e Giancarlo Scarpelli, congiuntamente e disgiuntamente tra loro, miei procuratori e difensori con le più ampie facoltà previste dalla legge, comprese quelle di transigere, conciliare, esigere e quietanzare, richiedere riassunzioni, chiamare terzi in causa, proporre motivi aggiunti, il tutto con promessa sin d'ora di rato e valido. Eleggo domicilio presso lo studio dell'avv. Francesco Pullano corrente in Catanzaro alla Via Purificato n. 18, salvo loro diversa elezione di domicilio. Ricevuta, altresì, informazione sui trattamenti dei nostri dati personali ai sensi e per gli effetti della Legge n. 196/2003, acconsento alla loro utilizzazione nella misura necessaria all'esperimento del presente mandato.

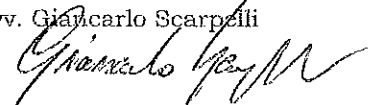
Cosenza, 14 Ottobre 2016

Bombino Silvia



V° è autentica

Avv. Giancarlo Scarpelli

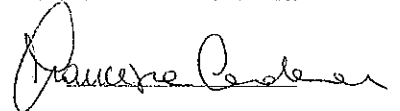


PROCURA SPECIALE

Io sottoscritta Cardamone Francesca, nata a Cosenza (Cs) il 17/06/1988 (C.F. CRDFNC88H57D086T), nomino, per il presente giudizio e per tutti i gradi fino al suo totale espletamento, ivi compresa la fase esecutiva, gli avv.ti Valerio Zicaro e Giancarlo Scarpelli, congiuntamente e disgiuntamente tra loro, miei procuratori e difensori con le più ampie facoltà previste dalla legge, comprese quelle di transigere, conciliare, esigere e quietanzare, richiedere riassunzioni, chiamare terzi in causa, proporre motivi aggiunti, il tutto con promessa sin d'ora di rato e valido. Eleggo domicilio presso lo studio dell'avv. Francesco Pullano corrente in Catanzaro alla Via Purificato n. 18, salvo loro diversa elezione di domicilio. Ricevuta, altresì, informazione sui trattamenti dei nostri dati personali ai sensi e per gli effetti della Legge n. 196/2003, acconsento alla loro utilizzazione nella misura necessaria all'esperimento del presente mandato.

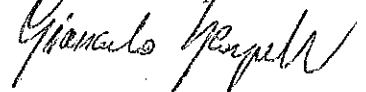
Cosenza, 14 Ottobre 2016

Cardamone Francesca



V° è autentica

Avv. Giancarlo Scarpelli

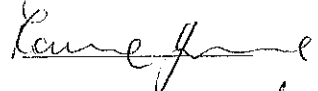


PROCURA SPECIALE

Io sottoscritta Marianna Gravina, nata a Cosenza (CS) il 15/03/1978 (C.F. GRVMNN78C55D086G), nomino, per il presente giudizio e per tutti i gradi fino al suo totale espletamento, ivi compresa la fase esecutiva, gli avv.ti Valerio Zicaro e Giancarlo Scarpelli, congiuntamente e disgiuntamente tra loro, miei procuratori e difensori con le più ampie facoltà previste dalla legge, comprese quelle di transigere, conciliare, esigere e quietanzare, richiedere riassunzioni, chiamare terzi in causa, proporre motivi aggiunti, il tutto con promessa sin d'ora di rato e valido. Eleggo domicilio presso lo studio dell'avv. Francesco Pullano corrente in Catanzaro alla Via Purificato n. 18, salvo loro diversa elezione di domicilio. Ricevuta, altresì, informazione sui trattamenti dei nostri dati personali ai sensi e per gli effetti della Legge n. 196/2003, acconsento alla loro utilizzazione nella misura necessaria all'esperimento del presente mandato.

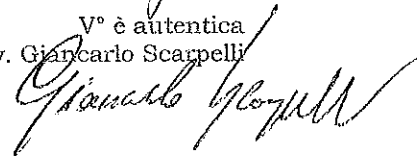
Cosenza, 14 Ottobre 2016

Marianna Gravina



V° è autentica

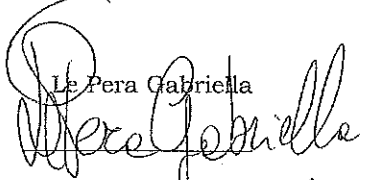
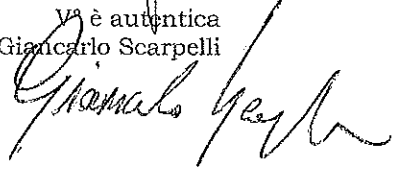
Avv. Giancarlo Scarpelli



PROCURA SPECIALE

Io sottoscritta Le Pera Gabriella, nata a Cosenza (CS) il 28/01/1974 (C.F. LPRGRL74A68D086W), nomino, per il presente giudizio e per tutti i gradi fino al suo totale espletamento, ivi compresa la fase esecutiva, gli avv.ti Valerio Zicaro e Giancarlo Scarpelli, congiuntamente e disgiuntamente tra loro, miei procuratori e difensori con le più ampie facoltà previste dalla legge, comprese quelle di transigere, conciliare, esigere e quietanzare, richiedere riassunzioni, chiamare terzi in causa, proporre motivi aggiunti, il tutto con promessa sin d'ora di rato e valido. Eleggo domicilio presso lo studio dell'avv. Francesco Pullano corrente in Catanzaro alla Via Purificato n. 18, salvo loro diversa elezione di domicilio. Ricevuta, altresì, informazione sui trattamenti dei nostri dati personali ai sensi e per gli effetti della Legge n. 196/2003, acconsento alla loro utilizzazione nella misura necessaria all'esperimento del presente mandato.

Cosenza, 14 Ottobre 2016

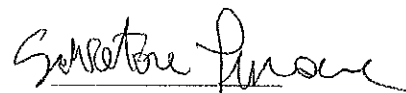
Le Pera Gabriella

V° è autentica
Avv. Giancarlo Scarpelli


PROCURA SPECIALE

Io sottoscritto Perrone Salvatore, nato a Cosenza (Cs) il 26/06/1981 (C.F. PRRSVT81H26D036A), nomino, per il presente giudizio e per tutti i gradi fino al suo totale espletamento, ivi compresa la fase esecutiva, gli avv.ti Valerio Zicaro e Giancarlo Scarpelli, congiuntamente e disgiuntamente tra loro, miei procuratori e difensori con le più ampie facoltà previste dalla legge, comprese quelle di transigere, conciliare, esigere e quietanzare, richiedere riassunzioni, chiamare terzi in causa, proporre motivi aggiunti, il tutto con promessa sin d'ora di rato e valido. Eleggo domicilio presso lo studio dell'avv. Francesco Pullano corrente in Catanzaro alla Via Purificato n. 13, salvo loro diversa elezione di domicilio. Ricevuta, altresì, informazione sui trattamenti dei nostri dati personali ai sensi e per gli effetti della Legge n. 196/2003, acconsento alla loro utilizzazione nella misura necessaria all'esperimento del presente mandato.

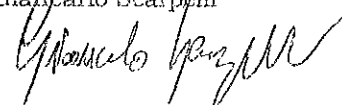
Cosenza, 14 Ottobre 2016

Salvatore Perrone



V° è autentica

Avv. Giancarlo Scarpelli

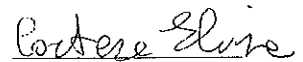


PROCURA SPECIALE

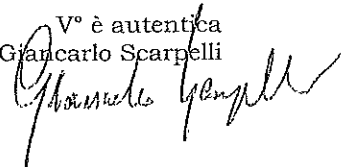
Io sottoscritta Cortese Elisa, nata a Castrovillari (Cs) il 17/11/1962 (C.F. CRTLSE62S57C349S), nomino, per il presente giudizio e per tutti i gradi fino al suo totale espletamento, ivi compresa la fase esecutiva, gli avv.ti Valerio Zicaro e Giancarlo Scarpelli, congiuntamente e disgiuntamente tra loro, miei procuratori e difensori con le più ampie facoltà previste dalla legge, comprese quelle di transigere, conciliare, esigere e quietanzare, richiedere riassunzioni, chiamare terzi in causa, proporre motivi aggiunti, il tutto con promessa sin d'ora di rato e valido. Eleggo domicilio presso lo studio dell'avv. Francesco Pullano corrente in Catanzaro alla Via Purificato n. 18, salvo loro diversa elezione di domicilio. Ricevuta, altresì, informazione sui trattamenti dei nostri dati personali ai sensi e per gli effetti della Legge n. 196/2003, acconsento alla loro utilizzazione nella misura necessaria all'esperimento del presente mandato.

Cosenza, 14 Ottobre 2016

Cortese Elisa



V° è autentica
Avv. Giancarlo Scarpelli

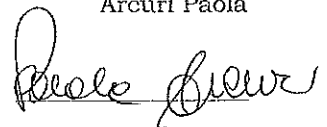


PROCURA SPECIALE

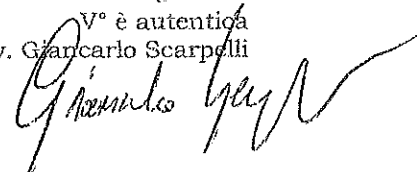
Io sottoscritta Arcuri Paola, nata a Cosenza (Cs) il 30/05/1974 (C.F. RCRPLA74E70D086Y), nomino, per il presente giudizio e per tutti i gradi fino al suo totale espletamento, ivi compresa la fase esecutiva, gli avv.ti Valerio Zicaro e Giancarlo Scarpelli, congiuntamente e disgiuntamente tra loro, miei procuratori e difensori con le più ampie facoltà previste dalla legge, comprese quelle di transigere, conciliare, esigere e quietanzare, richiedere riassunzioni, chiamare terzi in causa, proporre motivi aggiunti, il tutto con promessa sin d'ora di rato e valido. Eleggo domicilio presso lo studio dell'avv. Francesco Pullano corrente in Catanzaro alla Via Purificato n. 18, salvo loro diversa elezione di domicilio. Ricevuta, altresì, informazione sui trattamenti dei nostri dati personali ai sensi e per gli effetti della Legge n. 196/2003, acconsento alla loro utilizzazione nella misura necessaria all'esperimento del presente mandato.

Cosenza, 14 Ottobre 2016

Arcuri Paola



V° è autentica
Avv. Giancarlo Scarpelli

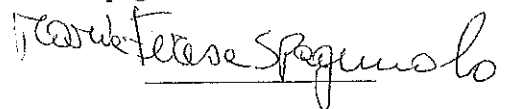


PROCURA SPECIALE

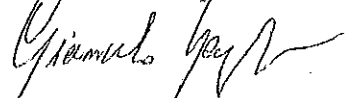
Io sottoscritta Spagnuolo Maria Teresa, nata a San Sosti (Cosenza) il 19/09/1965 (C.F. SPGMTR65P59I165F), nomino, per il presente giudizio e per tutti i gradi fino al suo totale espletamento, ivi compresa la fase esecutiva, gli avv.ti Valerio Zicaro e Giancarlo Scarpelli, congiuntamente e disgiuntamente tra loro, miei procuratori e difensori con le più ampie facoltà previste dalla legge, comprese quelle di transigere, conciliare, esigere e quietanzare, richiedere riassunzioni, chiamare terzi in causa, proporre motivi aggiunti, il tutto con promessa sin d'ora di rato e valido. Eleggo domicilio presso lo studio dell'avv. Francesco Pullano corrente in Catanzaro alla Via Purificato n. 18, salvo loro diversa elezione di domicilio. Ricevuta, altresì, informazione sui trattamenti dei nostri dati personali ai sensi e per gli effetti della Legge n. 196/2003, acconsento alla loro utilizzazione nella misura necessaria all'esperimento del presente mandato.

Cosenza, 14 Ottobre 2016

Spagnuolo Maria Teresa



V° è autentica
Avv. Giancarlo Scarpelli

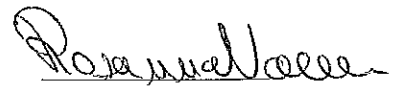


PROCURA SPECIALE

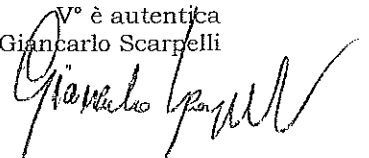
Io sottoscritta Vacca Rosanna, nata a Shaffhausen (Germania) il 10/01/1968 (C.F. VCCRNN68A50Z112Y), nomino, per il presente giudizio e per tutti i gradi fino al suo totale espletamento, ivi compresa la fase esecutiva, gli avv.ti Valerio Zicaro e Giancarlo Scarpelli, congiuntamente e disgiuntamente tra loro, miei procuratori e difensori con le più ampie facoltà previste dalla legge, comprese quelle di transigere, conciliare, esigere e quietanzare, richiedere riassunzioni, chiamare terzi in causa, proporre motivi aggiunti, il tutto con promessa sin d'ora di rato e valido. Eleggo domicilio presso lo studio dell'avv. Francesco Pullano corrente in Catanzaro alla Via Purificato n. 18, salvo loro diversa elezione di domicilio. Ricevuta, altresì, informazione sui trattamenti dei nostri dati personali ai sensi e per gli effetti della Legge n. 196/2003, acconsento alla loro utilizzazione nella misura necessaria all'esperimento del presente mandato.

Cosenza, 14 Ottobre 2016

Vacca Rosanna



V° è autentica
Avv. Giancarlo Scarpelli

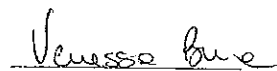


PROCURA SPECIALE

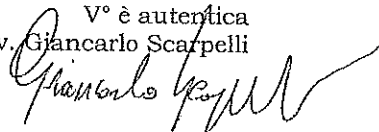
Io sottoscritta Bria Vanessa, nata a Cosenza il 10/09/1986 (C.F. BRIVSS86P50D086S), nomino, per il presente giudizio e per tutti i gradi fino al suo totale espletamento, ivi compresa la fase esecutiva, gli avv.ti Valerio Zicaro e Giancarlo Scarpelli, congiuntamente e disgiuntamente tra loro, miei procuratori e difensori con le più ampie facoltà previste dalla legge, comprese quelle di transigere, conciliare, esigere e quietanzare, richiedere riassunzioni, chiamare terzi in causa, proporre motivi aggiunti, il tutto con promessa sin d'ora di rato e valido. Eleggo domicilio presso lo studio dell'avv. Francesco Pullano corrente in Catanzaro alla Via Purificato n. 18, salvo loro diversa elezione di domicilio. Ricevuta, altresì, informazione sui trattamenti dei nostri dati personali ai sensi e per gli effetti della Legge n. 196/2003, acconsento alla loro utilizzazione nella misura necessaria all'esperimento del presente mandato.

Cosenza, 14 Ottobre 2016

Bria Vanessa



V° è autentica
Avv. Giancarlo Scarpelli

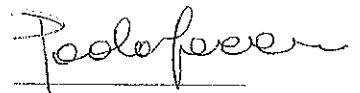


PROCURA SPECIALE

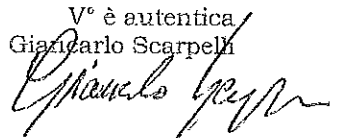
Io sottoscritta Iaccino Paola, nata a Cosenza (Cs) il 10/03/1967 (C.F. CCNPLA67C50D086C), nomino, per il presente giudizio e per tutti i gradi fino al suo totale espletamento, ivi compresa la fase esecutiva, gli avv.ti Valerio Zicaro e Giancarlo Scarpelli, congiuntamente e disgiuntamente tra loro, miei procuratori e difensori con le più ampie facoltà previste dalla legge, comprese quelle di transigere, conciliare, esigere e quietanzare, richiedere riassunzioni, chiamare terzi in causa, proporre motivi aggiunti, il tutto con promessa sin d'ora di rato e valido. Eleggo domicilio presso lo studio dell'avv. Francesco Pullano corrente in Catanzaro alla Via Purificato n. 18, salvo loro diversa elezione di domicilio. Ricevuta, altresì, informazione sui trattamenti dei nostri dati personali ai sensi e per gli effetti della Legge n. 196/2003, acconsento alla loro utilizzazione nella misura necessaria all'esperimento del presente mandato.

Cosenza, 14 Ottobre 2016

Iaccino Paola



V° è autentica
Avv. Giancarlo Scarpelli

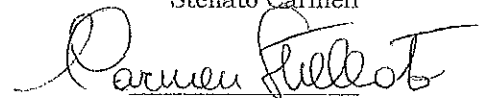


PROCURA SPECIALE

Io sottoscritta Stellato Carmen, nata a Cosenza (Cs) il 18/07/1981 (C.F. STLCMN81L58D086N), nomino, per il presente giudizio e per tutti i gradi fino al suo totale espletamento, ivi compresa la fase esecutiva, gli avv. ti Valerio Zicaro e Giancarlo Scarpelli, congiuntamente e disgiuntamente tra loro, miei procuratori e difensori con le più ampie facoltà previste dalla legge, comprese quelle di transigere, conciliare, esigere e quietanzare, richiedere riassunzioni, chiamare terzi in causa, proporre motivi aggiunti, il tutto con promessa sin d'ora di rato e valido. Eleggo domicilio presso lo studio dell'avv. Francesco Pullano corrente in Catanzaro alla Via Purificato n. 18, salvo loro diversa elezione di domicilio. Ricevuta, altresì, informazione sui trattamenti dei nostri dati personali ai sensi e per gli effetti della Legge n. 196/2003, acconsento alla loro utilizzazione nella misura necessaria all'esperimento del presente mandato.

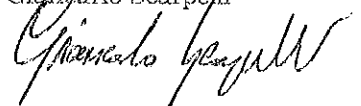
Cosenza, 14 Ottobre 2016

Stellato Carmen



V° è autentica

Avv. Giancarlo Scarpelli

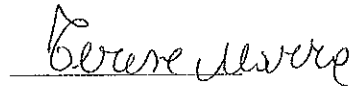


PROCURA SPECIALE

Io sottoscritta Marra Teresa, nata a Baden (SVIZZERA) il 06/09/1969 (C.F. MRRTRS69P46Z133N), nomino, per il presente giudizio e per tutti i gradi fino al suo totale espletamento, ivi compresa la fase esecutiva, gli avv.ti Valerio Zicaro e Giancarlo Scarpelli, congiuntamente e disgiuntamente tra loro, miei procuratori e difensori con le più ampie facoltà previste dalla legge, comprese quelle di transigere, conciliare, esigere e quietanzare, richiedere riassunzioni, chiamare terzi in causa, proporre motivi aggiunti, il tutto con promessa sin d'ora di rato e valido. Eleggo domicilio presso lo studio dell'avv. Francesco Pullano corrente in Catanzaro alla Via Purificato n. 18, salvo loro diversa elezione di domicilio. Ricevuta, altresì, informazione sui trattamenti dei nostri dati personali ai sensi e per gli effetti della Legge n. 196/2003, acconsento alla loro utilizzazione nella misura necessaria all'esperimento del presente mandato.

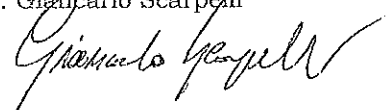
Cosenza, 14 Ottobre 2016

Marra Teresa



V° è autentica

Avv. Giancarlo Scarpelli

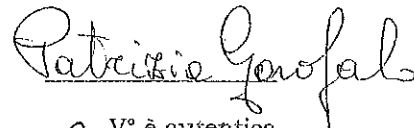


PROCURA SPECIALE

Io sottoscritta Patrizia Garofalo, nata a Cosenza (CS) il 20/07/1971 (C.F. GRFPRZ71L60D086T), nomino, per il presente giudizio e per tutti i gradi fino al suo totale espletamento, ivi compresa la fase esecutiva, gli avv.ti Valerio Zicaro e Giancarlo Scarpelli, congiuntamente e disgiuntamente tra loro, miei procuratori e difensori con le più ampie facoltà previste dalla legge, comprese quelle di transigere, conciliare, esigere e quietanzare, richiedere riassunzioni, chiamare terzi in causa, proporre motivi aggiunti, il tutto con promessa sin d'ora di rato e valido. Eleggo domicilio presso lo studio dell'avv. Francesco Pullano corrente in Catanzaro alla Via Purificato n. 18, salvo loro diversa elezione di domicilio. Ricevuta, altresì, informazione sui trattamenti dei nostri dati personali ai sensi e per gli effetti della Legge n. 196/2003, acconsento alla loro utilizzazione nella misura necessaria all'esperimento del presente mandato.

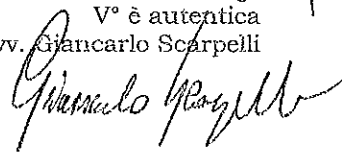
Cosenza, 14 Ottobre 2016

Garofalo Patrizia



V° è autentica

Avv. Giancarlo Scarpelli



PROCURA SPECIALE

Io sottoscritta Turco Patrizia Errica, nata a Cosenza il 08/07/1964 (C.F. TRCPRZ64L48D086B), nomino, per il presente giudizio e per tutti i gradi fino al suo totale espletamento, ivi compresa la fase esecutiva, gli avv.ti Valerio Zicaro e Giancarlo Scarpelli, congiuntamente e disgiuntamente tra loro, miei procuratori e difensori con le più ampie facoltà previste dalla legge, comprese quelle di transigere, conciliare, esigere e quietanzare, richiedere riassunzioni, chiamare terzi in causa, proporre motivi aggiunti, il tutto con promessa sin d'ora di rato e valido. Eleggo domicilio presso lo studio dell'avv. Francesco Pullano corrente in Catanzaro alla Via Purificato n. 18, salvo loro diversa elezione di domicilio. Ricevuta, altresì, informazione sui trattamenti dei nostri dati personali ai sensi e per gli effetti della Legge n. 196/2003, acconsento alla loro utilizzazione nella misura necessaria all'esperimento del presente mandato.

Cosenza, 14 Ottobre 2016

Turco Patrizia Franca

Patrizia Errica Turco

V° è autentica
Avv. Giancarlo Scarpelli

Giancarlo Scarpelli

PROCURA SPECIALE

Io sottoscritta De Carlo Tiziana, nata ad Amantea (Cs) il 22/05/1971 (C.F. DCRTZN71E62A253X), nomino, per il presente giudizio e per tutti i gradi fino al suo totale espletamento, ivi compresa la fase esecutiva, gli avv.ti Valerio Zicaro e Giancarlo Scarpelli, congiuntamente e disgiuntamente tra loro, miei procuratori e difensori con le più ampie facoltà previste dalla legge, comprese quelle di transigere, conciliare, esigere e quietanzare, richiedere riassunzioni, chiamare terzi in causa, proporre motivi aggiunti, il tutto con promessa sin d'ora di rato e valido. Eleggo domicilio presso lo studio dell'avv. Francesco Pullano corrente in Catanzaro alla Via Purificato n. 18, salvo loro diversa elezione di domicilio. Ricevuta, altresì, informazione sui trattamenti dei nostri dati personali ai sensi e per gli effetti della Legge n. 196/2003, acconsento alla loro utilizzazione nella misura necessaria all'esperimento del presente mandato.

Cosenza, 14 Ottobre 2016

De Carlo Tiziana

Tiziana De Carlo

V° è autentica

Avv. Giancarlo Scarpelli

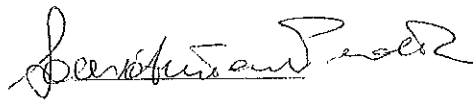
Giancarlo Scarpelli

PROCURA SPECIALE

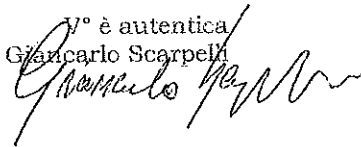
Io sottoscritta Perrotta Sonia Antonia, nata a Cosenza (Cs) il 07/11/1965 (C.F. PRRSNT65S47D086J), nomino, per il presente giudizio e per tutti i gradi fino al suo totale espletamento, ivi compresa la fase esecutiva, gli avv.ti Valerio Zicaro e Giancarlo Scarpelli, congiuntamente e disgiuntamente tra loro, miei procuratori e difensori con le più ampie facoltà previste dalla legge, comprese quelle di transigere, conciliare, esigere e quietanzare, richiedere riassunzioni, chiamare terzi in causa, proporre motivi aggiunti, il tutto con promessa sin d'ora di rato e valido. Eleggo domicilio presso lo studio dell'avv. Francesco Pullano corrente in Catanzaro alla Via Purificato n. 18, salvo loro diversa elezione di domicilio. Ricevuta, altresì, informazione sui trattamenti dei nostri dati personali ai sensi e per gli effetti della Legge n. 196/2003, acconsento alla loro utilizzazione nella misura necessaria all'esperimento del presente mandato.

Cosenza, 14 Ottobre 2016

Perrotta Sonia Antonia



è autentica
Avv. Giancarlo Scarpelli

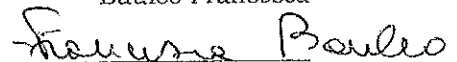


PROCURA SPECIALE

Io sottoscritta Bauleo Francesca, nata a Cosenza (CS) il 02/06/1973 (C.F. BLAFNC73H42D086I), nomino, per il presente giudizio e per tutti i gradi fino al suo totale espletamento, ivi compresa la fase esecutiva, gli avv. ti Valerio Zicaro e Giancarlo Scarpelli, congiuntamente e disgiuntamente tra loro, miei procuratori e difensori con le più ampie facoltà previste dalla legge, comprese quelle di transigere, conciliare, esigere e quietanzare, richiedere riassunzioni, chiamare terzi in causa, proporre motivi aggiunti, il tutto con promessa sin d'ora di rato e valido. Eleggo domicilio presso lo studio dell'avv. Francesco Pullano corrente in Catanzaro alla Via Purificato n. 18, salvo loro diversa elezione di domicilio. Ricevuta, altresì, informazione sui trattamenti dei nostri dati personali ai sensi e per gli effetti della Legge n. 196/2003, acconsento alla loro utilizzazione nella misura necessaria all'esperimento del presente mandato.

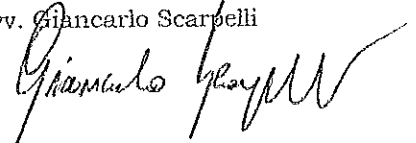
Cosenza, 14 Ottobre 2016

Bauleo Francesca



V° è autentica

Avv. Giancarlo Scarpelli

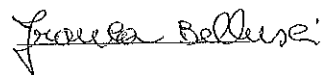


PROCURA SPECIALE

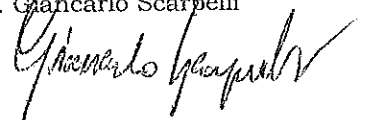
Io sottoscritta Bellusci Franca, nata a OFFENBACH (GERMANIA) il 09/08/1976 (C.F. BLLFNC76M49Z112J), nomino, per il presente giudizio e per tutti i gradi fino al suo totale espletamento, ivi compresa la fase esecutiva, gli avv.ti Valerio Zicaro e Giancarlo Scarpelli, congiuntamente e disgiuntamente tra loro, miei procuratori e difensori con le più ampie facoltà previste dalla legge, comprese quelle di transigere, conciliare, esigere e quietanzare, richiedere riassunzioni, chiamare terzi in causa, proporre motivi aggiunti, il tutto con promessa sin d'ora di rato e valido. Eleggo domicilio presso lo studio dell'avv. Francesco Pullano corrente in Catanzaro alla Via Purificato n. 18, salvo loro diversa elezione di domicilio. Ricevuta, altresì, informazione sui trattamenti dei nostri dati personali ai sensi e per gli effetti della Legge n. 196/2003, acconsento alla loro utilizzazione nella misura necessaria all'esperimento del presente mandato.

Cosenza, 14 Ottobre 2016

Bellusci Franca



V° è autentica
Avv. Giancarlo Scarpelli

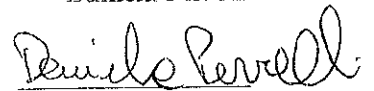


PROCURA SPECIALE

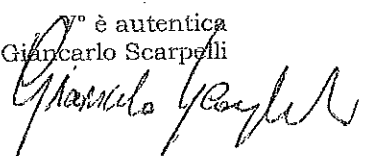
Io sottoscritta Perrelli Daniela, nata a Cosenza (Cs) il 21/01/1983 (C.F. PRRDNL83A61D086O), nomino, per il presente giudizio e per tutti i gradi fino al suo totale espletamento, ivi compresa la fase esecutiva, gli avv.ti Valerio Zicaro e Giancarlo Scarpelli, congiuntamente e disgiuntamente tra loro, miei procuratori e difensori con le più ampie facoltà previste dalla legge, comprese quelle di transigere, conciliare, esigere e quietanzare, richiedere riassunzioni, chiamare terzi in causa, proporre motivi aggiunti, il tutto con promessa sin d'ora di rato e valido. Eleggo domicilio presso lo studio dell'avv. Francesco Pullano corrente in Catanzaro alla Via Purificato n. 18, salvo loro diversa elezione di domicilio. Ricevuta, altresì, informazione sui trattamenti dei nostri dati personali ai sensi e per gli effetti della Legge n. 196/2003, acconsento alla loro utilizzazione nella misura necessaria all'esperimento del presente mandato.

Cosenza, 14 Ottobre 2016

Daniela Perrelli



Avv. Giancarlo Scarpelli

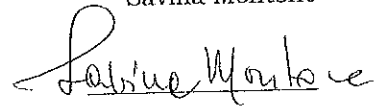
è autentica


PROCURA SPECIALE

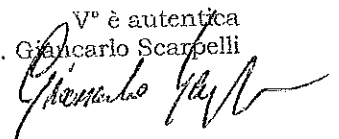
Io sottoscritta Montone Savina, nata a Cosenza (Cs) il 07/06/1969 (C.F. MNTSVN69H47D086T), nomino, per il presente giudizio e per tutti i gradi fino al suo totale espletamento, ivi compresa la fase esecutiva, gli avv.ti Valerio Zicaro e Giancarlo Scarpelli, congiuntamente e disgiuntamente tra loro, miei procuratori e difensori con le più ampie facoltà previste dalla legge, comprese quelle di transigere, conciliare, esigere e quietanzare, richiedere riassunzioni, chiamare terzi in causa, proporre motivi aggiunti, il tutto con promessa sin d'ora di rato e valido. Eleggo domicilio presso lo studio dell'avv. Francesco Pullano corrente in Catanzaro alla Via Purificato n. 18, salvo loro diversa elezione di domicilio. Ricevuta, altresì, informazione sui trattamenti dei nostri dati personali ai sensi e per gli effetti della Legge n. 196/2003, acconsento alla loro utilizzazione nella misura necessaria all'esperimento del presente mandato.

Cosenza, 14 Ottobre 2016

Savina Montone



V° è autentica
Avv. Giancarlo Scarpelli



PROCURA SPECIALE

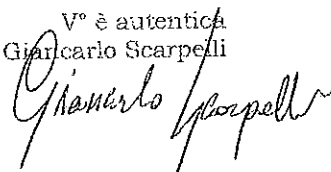
Io sottoscritta Renata Marrazzo, nata a Cosenza (Cs) il 16/06/1975 (C.F. MRRRNT75H56D086D), nomino, per il presente giudizio e per tutti i gradi fino al suo totale espletamento, ivi compresa la fase esecutiva, gli avv. ti Valerio Zicaro e Giancarlo Scarpelli, congiuntamente e disgiuntamente tra loro, miei procuratori e difensori con le più ampie facoltà previste dalla legge, comprese quelle di transigere, conciliare, esigere e quietanzare, richiedere riassunzioni, chiamare terzi in causa, proporre motivi aggiunti, il tutto con promessa sin d'ora di rato e valido. Eleggo domicilio presso lo studio dell'avv. Francesco Pullano corrente in Catanzaro alla Via Purificato n. 18, salvo loro diversa elezione di domicilio. Ricevuta, altresì, informazione sui trattamenti dei nostri dati personali ai sensi e per gli effetti della Legge n. 196/2003, acconsento alla loro utilizzazione nella misura necessaria all'esperimento del presente mandato.

Cosenza, 14 Ottobre 2016

Marrazzo Renata



V° è autentica
Avv. Giancarlo Scarpelli

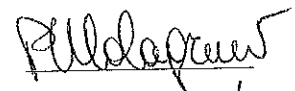


PROCURA SPECIALE

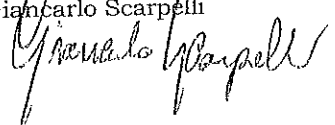
Io sottoscritta Malagrino Paola, nata a Castrovillari (Cs) il 15/05/1978 (C.F. MLGPLA78E55C349T), nomino, per il presente giudizio e per tutti i gradi fino al suo totale espletamento, ivi compresa la fase esecutiva, gli avv.ti Valerio Zicaro e Giancarlo Scarpelli, congiuntamente e disgiuntamente tra loro, miei procuratori e difensori con le più ampie facoltà previste dalla legge, comprese quelle di transigere, conciliare, esigere e quietanzare, richiedere riassunzioni, chiamare terzi in causa, proporre motivi aggiunti, il tutto con promessa sin d'ora di rato e valido. Eleggo domicilio presso lo studio dell'avv. Francesco Pullano corrente in Catanzaro alla Via Purificato n. 18, salvo loro diversa elezione di domicilio. Ricevuta, altresì, informazione sui trattamenti dei nostri dati personali ai sensi e per gli effetti della Legge n. 196/2003, acconsento alla loro utilizzazione nella misura necessaria all'esperimento del presente mandato.

Cosenza, 14 Ottobre 2016

Malagrino Paola



è autentica
Avv. Giancarlo Scarpelli



RELATA DI NOTIFICA

Io sottoscritto Avv. Valerio Zicaro, all'uopo autorizzato ai sensi dell'art. 7 legge n. 53/1994, con delibera del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cosenza n. 4/2010 rep. not. assunta nell'adunanza del 25 gennaio 2010, ho notificato il su esteso atto a:

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA in persona del Ministro *pro tempore*, rappresentato e difeso *ex lege* dall'Avvocatura dello Stato ed elettivamente domiciliato in Catanzaro, alla Via G. da Fiore n. 34, a mezzo del servizio postale con raccomandata A/R n. 767590539887, spedita in data corrispondente a quella del timbro postale dall'Ufficio Postale di Cosenza n. 7.

Il notificante
Avv. Valerio Zicaro

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DI CATANZARO, in persona del Direttore *pro tempore*, con sede legale corrente in Catanzaro Lido alla Via Lungomare n. 259, a mezzo del servizio postale con raccomandata A/R n. 767590539876, spedita in data corrispondente a quella del timbro postale dall'Ufficio Postale di Cosenza n. 7.

Il notificante
Avv. Valerio Zicaro

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DI CATANZARO, in persona del Direttore *pro tempore*, rappresentato e difeso *ex lege* dall'Avvocatura dello Stato ed elettivamente domiciliato in Catanzaro, alla Via G. da Fiore n. 34, a mezzo del servizio postale con raccomandata A/R n. 767590539865, spedita in data corrispondente a quella del timbro postale dall'Ufficio Postale di Cosenza n. 7.

Il notificante
Avv. Valerio Zicaro

AMBITO TERRITORIALE PROVINCIALE DI COSENZA, in persona del Dirigente *pro tempore*, con sede corrente in Cosenza al Corso Telesio n. 17, a mezzo del servizio postale con raccomandata A/R n. 767590539854, spedita in data corrispondente a quella del timbro postale dall'Ufficio Postale di Cosenza n. 7.

Il notificante
Avv. Valerio Zicaro

AMBITO TERRITORIALE PROVINCIALE DI COSENZA, in persona del Dirigente *pro tempore*, rappresentato e difeso *ex lege* dall'Avvocatura dello Stato ed elettivamente domiciliato in Catanzaro, alla Via G. da Fiore n. 34, a mezzo del servizio postale con raccomandata A/R n. 767590539889, spedita in data corrispondente a quella del timbro postale dall'Ufficio Postale di Cosenza n. 7.

Il notificante
Avv. Valerio Zicaro

CESIRA SCINTA, residente in Rende (CS) alla Via Vergiglio n. 68, a mezzo del servizio postale con raccomandata A/R n. 767590539830, spedita in data corrispondente a quella del timbro postale dall'Ufficio Postale di Cosenza n. 7.

Il notificante
Avv. Valerio Zicaro

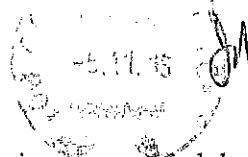
RITA BEZZON, residente in Cosenza alla Piazza Antonio Cundari n. 2, a mezzo del servizio postale con raccomandata A/R n. 767590539821, spedita in data corrispondente a quella del timbro postale dall'Ufficio Postale di Cosenza n. 7.

Il notificante
Avv. Valerio Zicaro

RELATA DI NOTIFICA

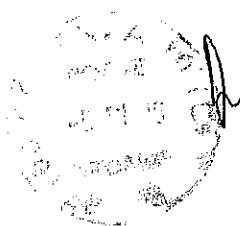
Io sottoscritto Avv. Valerio Zicaro, all'uopo autorizzato ai sensi dell'art. 7 legge n. 53/1994, con delibera del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cosenza n. 4/2010 *rep. not.* assunta nell'adunanza del 25 gennaio 2010, ho notificato il su esteso atto a:

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA, in persona del Direttore *pro tempore*, con sede legale corrente in Catanzaro Lido alla Via Lungomare n. 259, a mezzo del servizio postale con raccomandata A/R n. 767590539706, spedita in data corrispondente a quella del timbro postale dall'Ufficio Postale di Cosenza n. 10



Il notificante
Avv. Valerio Zicaro

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA, in persona del Direttore *pro tempore*, rappresentato e difeso *ex lege* dall'Avvocatura dello Stato ed elettivamente domiciliato in Catanzaro, alla Via G. da Fiore n. 34, a mezzo del servizio postale con raccomandata A/R n. 767590539706, spedita in data corrispondente a quella del timbro postale dall'Ufficio Postale di Cosenza n. 10.



Il notificante
Avv. Valerio Zicaro